

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO**VILLA *CHIARA S.P.A.**

estratto il 15/05/2018 alle ore 18:52:43

Documento Richiesto**Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/12/2017**Denominazione: **VILLA *CHIARA S.P.A.**Indirizzo: **VIA PORRETTANA 170 40033 CASALECCHIO DI RENO BO**CCIAA: **BO**N.REA: **34619**

VILLA *CHIARA S.P.A.

estratto il 15/05/2018 alle ore 18:52:43

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	VILLA *CHIARA S.P.A.
Indirizzo Sede	VIA PORRETTANA 170 40033 CASALECCHIO DI RENO BO
Codice Fiscale	00329440374
CCIAA/NREA	BO/34619
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Attività Economica Ateco 2007	Q 86101 - OSPEDALI E CASE DI CURA GENERICI
Data di costituzione dell'Impresa	08/05/1923
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	0

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/12/2017 depositato il: 04/05/2018
Durata operativa del bilancio	12 mesi
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Comparto	Industriali, Commerciali e di Servizi
Numero pagine bilancio depositato	48

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Attivo netto	25.829.328	25.356.917	25.426.873
Capitale sociale	230.256	230.256	230.256
Fatturato	20.457.241	21.409.687	21.119.418
Costo del personale	3.957.492	3.858.594	3.762.910
Utile/Perdita	2.380.308	2.418.940	2.033.797
- +A riserve/-Distr. riserve	0	18.940	1.633.797
- Altre distribuzioni	0	0	0
- Ammortamenti anticipati	0	0	0
- Dividendi	2.380.308	2.400.000	400.000

Principali indicatori di bilancio	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
ROE	11,9	12,1	10,4
ROA	13,4	13,9	11,1
MOL/Ricavi	24,8	23,9	22,2
ROI	17	17,5	15,7
ROS	17	16,5	13,3

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori FATTURATO, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, ROI e ROS della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

VILLA CHIARA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORRETTANA 170 CASALECCHIO DI RENO BO
Codice Fiscale	00329440374
Numero Rea	BO 34619
P.I.	00503971202
Capitale Sociale Euro	230.256 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.748	9.936
7) altre	-	47.876
Totale immobilizzazioni immateriali	6.748	57.812
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.926.320	7.383.147
2) impianti e macchinario	125.673	160.985
4) altri beni	734.266	617.793
5) immobilizzazioni in corso e acconti	480.785	325.202
Totale immobilizzazioni materiali	8.267.044	8.487.127
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	516	516
Totale immobilizzazioni finanziarie	516	516
Totale immobilizzazioni (B)	8.274.308	8.545.455
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	251.908	236.179
Totale rimanenze	251.908	236.179
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.104.430	7.728.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	645.522	148.066
Totale crediti verso clienti	7.749.952	7.876.950
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.347	89.704
Totale crediti tributari	324.347	89.704
5-ter) imposte anticipate	470.542	455.538
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.427	13.564
Totale crediti verso altri	7.427	13.564
Totale crediti	8.552.268	8.435.756
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.260.161	8.069.878
3) danaro e valori in cassa	3.238	3.441
Totale disponibilità liquide	8.263.399	8.073.319
Totale attivo circolante (C)	17.067.575	16.745.254
D) Ratei e risconti	84.990	66.208
Totale attivo	25.426.873	25.356.917
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.256	230.256
III - Riserve di rivalutazione	6.381.889	6.381.889

IV - Riserva legale	180.168	180.168
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.792.517	10.773.574
Varie altre riserve	1.629	1.630
Totale altre riserve	10.794.146	10.775.204
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.033.797	2.418.940
Totale patrimonio netto	19.620.256	19.986.457
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.522	50.522
4) altri	772.976	719.196
Totale fondi per rischi ed oneri	823.498	769.718
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	534.778	587.086
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.540.510	3.130.718
Totale debiti verso fornitori	3.540.510	3.130.718
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.249	253.956
Totale debiti tributari	261.249	253.956
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.885	273.040
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	328.885	273.040
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.697	329.954
Totale altri debiti	317.697	329.954
Totale debiti	4.448.341	3.987.668
E) Ratei e risconti	-	25.988
Totale passivo	25.426.873	25.356.917

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.119.418	21.409.687
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.988	25.988
altri	388.523	498.499
Totale altri ricavi e proventi	414.511	524.487
Totale valore della produzione	21.533.929	21.934.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.882.209	3.836.121
7) per servizi	8.373.766	8.197.262
8) per godimento di beni di terzi	312.783	316.002
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.777.099	2.839.876
b) oneri sociali	806.127	833.924
c) trattamento di fine rapporto	179.684	184.794
Totale costi per il personale	3.762.910	3.858.594
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.630	56.361
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	646.741	629.722
Totale ammortamenti e svalutazioni	703.371	686.083
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.728)	11.856
12) accantonamenti per rischi	120.000	80.000
14) oneri diversi di gestione	1.581.150	1.426.863
Totale costi della produzione	18.720.461	18.412.781
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.813.468	3.521.393
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	3.000	3.750
Totale proventi da partecipazioni	3.000	3.750
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.642	10.286
Totale proventi diversi dai precedenti	2.642	10.286
Totale altri proventi finanziari	2.642	10.286
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36	3.328
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	3.328
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.606	10.708
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.819.074	3.532.101
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	800.281	1.075.972
imposte differite e anticipate	(15.004)	37.189
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	785.277	1.113.161
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.033.797	2.418.940

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.033.797	2.418.940
Imposte sul reddito	785.277	1.113.161
Interessi passivi/(attivi)	(2.606)	(6.958)
(Dividendi)	(3.000)	(3.750)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.771	1.206
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.816.239	3.522.599
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.780	88.381
Ammortamenti delle immobilizzazioni	703.371	686.083
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	757.151	774.464
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.573.390	4.297.063
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.729)	11.856
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	126.998	164.552
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	409.792	(166.445)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.782)	51.176
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.988)	(26.709)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(615.254)	19.710
Totale variazioni del capitale circolante netto	(138.963)	54.140
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.434.427	4.351.203
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.606	6.958
(Imposte sul reddito pagate)	(555.295)	(1.319.630)
Dividendi incassati	3.000	3.750
(Utilizzo dei fondi)	-	(138.423)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(34.573)
Totale altre rettifiche	(549.689)	(1.481.918)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.884.738	2.869.285
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(429.507)	(660.305)
Disinvestimenti	140.170	227
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.565)	(47.112)
Disinvestimenti	244	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(294.658)	(707.190)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.400.000)	(2.380.308)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.400.000)	(2.380.308)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	190.080	(218.213)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.069.878	8.289.191

Danaro e valori in cassa	3.441	2.341
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.073.319	8.291.532
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.260.161	8.069.878
Danaro e valori in cassa	3.238	3.441
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.263.399	8.073.319

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Consistono nei costi sostenuti per le licenze d'uso di software gestionali che vengono ammortizzati in tre anni e nei costi sostenuti per l'ampliamento del software progettato e per la sua applicazione specifica nei diversi reparti della struttura ospedaliera. Questi ultimi comprendono il costo del progetto di ricerca, allocato nei precedenti bilanci nell'apposita voce dell'attivo, la cui vita utile era stata stimata in cinque anni. I costi sostenuti nell'esercizio per l'ampliamento e l'applicazione ai vari reparti ospedalieri del software sono considerate spese incrementative del progetto iniziale e pertanto sono ammortizzati in base alla vita residua stimata inizialmente.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile oppure al valore derivante dalle rivalutazioni effettuate a norma delle Leggi n. 576/75, n. 72/83 e del D.L. 185/2008. Il valore netto dei beni rivalutati non eccede comunque quello che è ad essi attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	12%
Impianti generici	8%
Mobili e arredi	10%
Macchine per ufficio ordinarie	12%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Autovetture	25%

Le dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. La differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria indicandone quindi il relativo ammontare.

CESPITI	RIVALUTAZIONE L. 576/1975	RIVALUTAZIONE L. 72/1983	RIVALUTAZIONE D.L. 185/2008	TOTALE RIVALUTAZIONI
Fabbricati	23.092	273.722	9.150.306	9.447.120
Impianti	3.275	19.574		22.849
Attrezzature sanitarie		10.372		10.372
Mobili e arredi	6.145	5.991		11.136
TOTALE	32.512	309.659	9.150.306	9.492.476

Si evidenzia che per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stato necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esauendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione di un fabbricato e comprendono i costi sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimarranno iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a completamento del progetto. L'ammortamento del nuovo cespite decorrerà dalla sua messa in funzione in base alla vita utile che sarà stimata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio consistono esclusivamente nella partecipazione nel capitale della società "C.O.P.A.G. S.p.A." valutata con il metodo del costo.

La società non detiene partecipazioni di controllo né di collegamento.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 56.630, il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad € 6.748.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	155.019	182.378	337.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.083	134.502	279.585
Valore di bilancio	9.936	47.876	57.812
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.565	-	5.565
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	244	-	244

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	8.754	47.876	56.630
Totale variazioni	(3.433)	(47.876)	(51.309)
Valore di fine esercizio			
Costo	160.341	182.378	342.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.593	182.378	335.971
Valore di bilancio	6.748	-	6.748

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammonta ad € 20.689.126; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.422.081.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.521.973	1.168.295	2.894.614	325.202	10.910.084
Rivalutazioni	9.447.120	22.849	22.507	-	9.492.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.585.946	1.030.159	2.299.328	-	11.915.433
Valore di bilancio	7.383.147	160.985	617.793	325.202	8.487.127
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	683	273.241	155.583	429.507
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.560	375	138.006	-	142.941
Ammortamento dell'esercizio	445.052	35.994	165.695	-	646.741
Totale variazioni	(449.612)	(35.686)	(30.460)	155.583	(360.175)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.517.413	1.168.603	3.029.848	480.785	11.196.649
Rivalutazioni	9.447.120	22.849	22.507	-	9.492.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.038.213	1.065.779	2.318.089	-	12.422.081
Valore di bilancio	6.926.320	125.673	734.266	480.785	8.267.044

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	130.812
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.375
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	69.611
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.067

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516
Valore di fine esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al loro costo di acquisto.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	516

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione C.O.P.A.G. SpA	516
Totale	516

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e risultano formate da generi alimentari e scorte di medicinali, di presidi sanitari e di presidi medico chirurgici destinati ad essere utilizzati all'interno della struttura ospedaliera.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	236.179	15.729	251.908
Totale rimanenze	236.179	15.729	251.908

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al loro valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che ammonta complessivamente ad euro 271.198.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti con scadenza entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio ed a quelli con scadenza a medio termine in quanto i costi accessori agli stessi non sono ritenuti rilevanti. Per gli stessi crediti con scadenza oltre i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, inoltre, non si è

ritenuto di applicare l'attualizzazione, in quanto gli stessi non hanno importi la cui attualizzazione possa essere considerata necessaria ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.876.950	(126.998)	7.749.952	7.104.430	645.522
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.704	234.643	324.347	324.347	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	455.538	15.004	470.542		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.564	(6.137)	7.427	7.427	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.435.756	116.512	8.552.268	7.436.204	645.522

La voce "crediti verso clienti" comprende i crediti per fatture emesse e non ancora incassate, ridotti degli importi relativi alle note di credito da emettere ed i crediti per fatture da emettere relative a prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio. Questa voce, così formata, è poi ridotta dall'importo di euro 271.198, corrispondente al fondo svalutazione crediti prudenzialmente iscritto, come già detto, al fine di esporre l'importo complessivo dei crediti verso clienti al loro valore di presumibile realizzo.

I "crediti tributari" comprendono, oltre ai crediti relativi alle imposte dirette correnti pari ad euro 278.934 per Ires ed euro 21.782 per Irap, anche crediti pari ad euro 23.178 per Ires di cui si attende il rimborso, per effetto dell'istanza di rimborso a suo tempo presentata a seguito della sopravvenuta indeducibilità dell'Irap pagata dal 2007 al 2011 sul costo del personale dipendente ai sensi del D.L. 16/2012.

I "crediti per imposte anticipate" sono stati iscritti nel rispetto del principio della prudenza e nell'ottica della continuità dell'attività sociale, in considerazione della concreta possibilità di produzione di redditi imponibili nei futuri esercizi.

La voce "altri crediti" comprende i depositi cauzionali a suo tempo pagati relativamente alle utenze in uso ed anticipi di retribuzioni pagati ai dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa perché la società svolge la propria attività unicamente nella sede di Casalecchio di Reno (BO).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.069.878	190.283	8.260.161
Denaro e altri valori in cassa	3.441	(203)	3.238
Totale disponibilità liquide	8.073.319	190.080	8.263.399

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	66.208	18.782	84.990
Totale ratei e risconti attivi	66.208	18.782	84.990

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	canoni leasing	6.229
	premi assicurativi	3.697
	affitti passivi	31.439
	noleggi	13.747
	manutenzioni	16.267
	altri	13.611
	Totale	84.990

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	230.256	-	-	-		230.256
Riserve di rivalutazione	6.381.889	-	-	-		6.381.889
Riserva legale	180.168	-	-	-		180.168
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.773.574	-	18.940	3		10.792.517
Varie altre riserve	1.630	-	-	(1)		1.629
Totale altre riserve	10.775.204	-	18.940	2		10.794.146
Utile (perdita) dell'esercizio	2.418.940	(2.400.000)	(18.940)	-	2.033.797	2.033.797
Totale patrimonio netto	19.986.457	(2.400.000)	-	2	2.033.797	19.620.256

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.630
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	1.629

Per quanto riguarda il capitale sociale, tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Le composizioni delle Riserve di Rivalutazione, distinte per singola normativa di formazione, è la seguente:

- Riserva di Rivalutazione Legge 576/75	euro	32.511
- Riserva di Rivalutazione Legge 72/83	euro	309.659
- Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008	euro	6.039.719

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	230.256	Capitale		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	6.381.889	Utili	A;B;C	6.381.889
Riserva legale	180.168	Utili	A;B	180.168
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.792.517	Utili	A;B;C	10.792.517
Varie altre riserve	1.629	Utili	A;B;C	1.629
Totale altre riserve	10.794.146	Utili	A;B;C	10.794.146
Totale	17.586.459			17.356.203
Quota non distribuibile				180.168
Residua quota distribuibile				17.176.035

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	1.630	Utili	A;B;C
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)		
Totale	1.629		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Negli ultimi esercizi la società non ha mai dovuto destinare riserve a copertura di perdite.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che, in caso di loro utilizzo, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.522	719.196	769.718
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	120.000	120.000
Utilizzo nell'esercizio	-	66.220	66.220
Totale variazioni	-	53.780	53.780
Valore di fine esercizio	50.522	772.976	823.498

Altri fondi

Si ricorda che:

- il Fondo per delibera Regione Emilia Romagna n. 1121/2006 è stato stanziato nel 2006 a fronte dei maggiori oneri derivati dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2006 dalla delibera della Giunta Regionale n.

1121 del 31 luglio 2006, avverso la quale la società, anche sulla base di parere favorevole espresso in merito dal Presidente di A.I.O.P. nazionale, ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; non è variato rispetto al precedente esercizio;

- il Fondo delibera Regione Emilia Romagna n. 1863/2008 è stato iscritto nel bilancio relativo al 2008 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2008 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1863, avverso la quale la società ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; non è variato rispetto al precedente esercizio;

- il Fondo rischi per copertura sinistri è stato utilizzato per euro 66.220 e cautelativamente incrementato per euro 120.000 a copertura di danni e spese da sostenere per eventuali sinistri;

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi ed onerosità future	180.760
	F.do per delibera Rer 1121/06	67.524
	F.do per delibera Rer 1863/08	97.431
	F.do rischi per copertura sinistri	427.261
Totale		772.976

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	587.086
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.027
Utilizzo nell'esercizio	62.335
Totale variazioni	(52.308)
Valore di fine esercizio	534.778

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. La società, infatti, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto non vi sono debiti con scadenza oltre i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.130.718	409.792	3.540.510	3.540.510

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	253.956	7.293	261.249	261.249
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.040	55.845	328.885	328.885
Altri debiti	329.954	(12.257)	317.697	317.697
Totale debiti	3.987.668	460.673	4.448.341	4.448.341

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Az.usl Di Piacenza	67
	Az.usl Di Parma	361
	Debiti v/arca (f.do prev.compl.)	315
	Debiti v/Assitalia Primo(f.do prev.compl.)	295
	Debiti v/posta prev.(f.do prev.comp)	209
	Debiti v/Alleata previd.(f.do prev.comp.)	941
	Debiti v/axa (f.do prev. compl.)	209
	Depositi cauzionali da clienti	2.462
	Deposito cauzionale Bar	1.100
	Debiti v/ Co.Co.pro	1.148
	Debiti v/sindacati per quote dip.	575
	Debiti diversi	670
	Dipendenti c/retribuzioni	291.343
	Debiti v/dipendenti	18.000
	Arrotondamento	2
	Totale	317.697

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società svolge l'attività unicamente presso la sede di Casalecchio di Reno pertanto non vi è alcuna suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.540.510	3.540.510
Debiti tributari	261.249	261.249
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	328.885	328.885
Altri debiti	317.697	317.697

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	4.448.341	4.448.341

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Non si è reso necessario rilevare ratei e risconti passivi in questo bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	25.988	(25.988)
Totale ratei e risconti passivi	25.988	(25.988)

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, indicati nell'apposita voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio del contributo commisurato al costo sostenuto nel 2013.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi sanitari	21.119.418
Totale	21.119.418

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa, considerato che la società svolge la propria attività unicamente presso la sede di Casalecchio di Reno.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi, derivanti dall'unica partecipazione posseduta dalla società, sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	36
Totale	36

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha stanziato le imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti sono IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte anticipate, invece, sono IRES ed IRAP relative a componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti a passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e gli importi imputati a conto economico.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP, utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	%
IRES	24%
IRAP	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	66.220	66.220
Totale differenze temporanee imponibili	120.000	120.000
Differenze temporanee nette	53.780	53.780

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(392.752)	(62.786)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.907)	(2.097)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(405.659)	(64.883)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo copertura rischi sinistri (utilizzi)	293.481	(66.220)	227.261	24,00%	15.893	3,90%	2.583
Fondo copertura sinistri (accantonamento)	227.461	120.000	347.461	24,00%	(28.800)	3,90%	(4.680)

Le imposte anticipate imputate a credito nella voce II C 5-ter riguardano quindi l'accantonamento di euro 120.000 al Fondo rischi sinistri e quelle stornate dalla stessa voce per euro 66.220 sono relative agli utilizzi di importi accantonati a detto Fondo in esercizi precedenti. Ovviamente entrambe le operazioni hanno avuto contropartita alla voce 20 del conto economico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	15
Operai	80
Totale Dipendenti	95

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	540.600	41.184

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale è investito anche della funzio di revisione legale per la quale è di seguito indicato il compenso attribuito, già compreso nell'importo indicato nella precedente tabella.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.148
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.148

Categorie di azioni emesse dalla società

Le azioni emesse dalla società hanno valore nominale unitario pari ad euro 0,52, pertanto il capitale sociale è formato come segue:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	442.800	230.256	442.800	230.256

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli unici impegni non risultanti in Stato Patrimoniale consistono nei canoni di leasing dovuti sino alla scadenza di aprile 2019 prevista dai contratti stipulati per la locazione finanziaria di due macchinari per l'importo complessivo di euro 69.611.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.033.797 come segue:

euro 600.000 a dividendo azionisti, corrispondente ad un dividendo unitario di euro 1,3550 per azione;
euro 1.433.797 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come indicata nel precedente paragrafo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casalecchio di Reno (BO), 12 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Giovanna Costantini, Presidente

VILLA CHIARA S.p.A.

Sede in Casalecchio di Reno (BO) - Via Porrettana n.170

Capitale sociale Euro 230.256,00= interamente versato

Registro Imprese di Bologna e Codice Fiscale 00329440374

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

12 aprile 2018

Oggi, 12 aprile 2018 alle ore 18,00, presso la sede sociale, in Casalecchio di Reno (BO) via Porrettana n. 170, si è riunita l'Assemblea degli azionisti, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 2366 commi 1 e 3 del codice civile e dell'art. 17 dello statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA:

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 E RELAZIONI ACCOMPAGNATORIE;
2. CARICHE SOCIALI: NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE;
3. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE;
4. VARIE ED EVENTUALI.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

1. MODIFICHE STATUTARIE: PARZIALE MODIFICA DEGLI ARTICOLI 11 e 31 e SOPPRESSIONE DELL'ART. 15, COMMA 2° LETT. H DELLO STATUTO

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott.ssa Giovanna Costantini, assume la presidenza dell'assemblea e dà atto che:

- sono presenti, in proprio e per delega, azionisti rappresentanti il 86,19% del capitale sociale (agli atti la società conserva l'elenco recante l'identità dei partecipanti ed il capitale da ciascuno rappresentato)
- del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a se medesima Presidente, l'Avv. Paola Maria Terenziani ed il Prof. Arch. Domenico Taddei;
- per il Collegio Sindacale intervengono i signori Dottori Luca Tommasini, Presidente, Luca Dalla Casa e Barbara Pedretti, sindaci effettivi;
- i presenti sono informati in merito agli oggetti all'ordine del giorno.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti e di conseguenza la regolare costituzione dell'assemblea, affida per la parte ordinaria, le mansioni di segretario all'Avv. Paola Maria Terenziani che, previa delibera dell'assemblea stessa, accetta.

Per la parte ordinaria, quindi, il Presidente inizia lo svolgimento del primo argomento all'ordine del giorno illustrando brevemente il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, formato da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa (sottoposti all'approvazione della presente assemblea in formato conforme a quello con cui sarà depositato al Registro imprese (xbrl)) e la relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Di seguito il Presidente del Collegio Sindacale espone la Relazione Unitaria predisposta dall'organo di controllo e di revisione della società al bilancio.

Relativamente al secondo argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che sono giunte a scadenza gli incarichi affidati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e sottopone quindi all'Assemblea la necessità di provvedere alle relative nomine.

In relazione al terzo argomento all'ordine del giorno, il Presidente propone di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso annuo di euro 450.000, pro rata temporis per il periodo maggio 2018/aprile 2019, che sarà suddiviso tra i componenti in base alle singole funzioni e di attribuire al Collegio Sindacale un compenso annuo complessivo di euro 34.650 suddiviso come segue: per il Presidente euro 14.850 e per i Sindaci Effettivi euro 9.900 ciascuno, oltre ad euro 1.650 per ciascun componente il Collegio per la funzione di revisione legale.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea all'unanimità dei voti

delibera

1. di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 2.033.797 come segue:
 - quanto ad euro 400.000, corrispondente ad un dividendo di euro 0,90334 per ciascuna delle n. 442.800 azioni in circolazione, agli azionisti

- quanto ad euro 1.633.797 alla riserva straordinaria.

I dividendi saranno distribuiti a partire dal 16/4/2018.

Ai fini fiscali si precisa che l'utile distribuito è stato prodotto dopo il 30/12/2007;

2. di nominare il Consiglio di Amministrazione per la durata di un triennio, con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, i signori:
 - dott. Giovanna Costantini, nata a Bologna il 1/7/1954 e residente a Bologna in Strada Maggiore n. 46, codice fiscale: CSTGNN54L41A944F – Presidente
 - avv. Paola Maria Terenziani, nata a Roma il 5/7/1949 e residente a Bologna in Via S. Stefano n. 29, codice fiscale TRNPMR49L45H501E – consigliere
 - prof. Domenico Taddei, nato a Ferrara il 6/7/1943 e residente a Firenze in Via degli Artisti n. 8/c, codice fiscale: TDDDNC43L06D548P - consigliere
3. di attribuire al Consiglio di Amministrazione pro rata temporis per il periodo maggio 2018/aprile 2019 un compenso annuo di Euro 450.000, che lo stesso Consiglio suddividerà tra i propri componenti in base alle funzioni dagli stessi svolte, ed un gettone di presenza di euro 1.000,00 per ogni riunione a ciascun componente;
4. di nominare il Collegio Sindacale per il prossimo triennio, con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, rinnovando nell'incarico i signori:
 - dott. Luca Tommasini, nato a Bologna il 29/3/1968 e residente a Bologna in via di Casaglia n. 25/11, codice fiscale: TMMLCU68C29A944J – iscritto all'albo dei revisori legali per decreto pubblicato in G.U. n. 45 del 8/6/1999 con n. 76937 – Presidente
 - dott. Barbara Pedretti, nata a Bologna il 7/11/1959 e residente a Bologna in via dei Colli n. 17/2, codice fiscale: PDRBBR59S47A944R – iscritta all'albo dei revisori legali per decreto pubblicato in G.U. n. 318 del 21/4/1995 con n. 44149 – sindaco effettivo
 - dott. Luca Dalla Casa, nato a Bologna il 6/11/1965 e residente a San Lazzaro di Savena (BO) in via Bonavia n. 10, codice fiscale: DLLLCU65S06A944J – iscritto all'albo dei revisori legali per decreto pubblicato in G.U. n. 45 del 8/6/1999 con n. 75550 – sindaco effettivo
 - dott. Marco Serantoni, nato a Bologna il 31/12/1970 e residente a Bologna in via Valdonica n. 8, codice fiscale: SRNMRC70T31A944J – iscritto all'albo dei revisori legali per decreto pubblicato in G.U. n. 97 del 12/12/2003 con n. 131554 – sindaco supplente
 - dott. Anita Moretta, nata a Vasto (CH) il 21/01/1970 e residente a Ozzano dell'Emilia (BO) in via Mercatale Settefonti n. 9/D, codice fiscale MRTNTA70A61E372T – iscritta all'albo dei revisori legali per decreto pubblicato in G.U. n. 17 del 1/3/2002 con n. 124802 – sindaco supplente
5. di attribuire per il triennio di carica ai componenti del Collegio Sindacale un compenso annuo

complessivo di euro 34.650, suddiviso come segue:

- per il Presidente euro 14.850
- per i Sindaci Effettivi euro 9.900 ciascuno

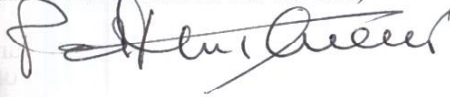
Inoltre, per l'attività di revisione legale si attribuisce il compenso di euro 1.650 a ciascun Sindaco.

Alle ore 18,30, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno per la parte ordinaria e null'altro sugli stessi essendovi da discutere, il Presidente dichiara conclusa la parte ordinaria della riunione ed invita il Notaio Dott. Federico Rossi a redigere, in qualità di segretario, il verbale relativo alla parte straordinaria che seguirà.

Casalecchio di Reno (BO), 12 aprile 2018

IL SEGRETARIO

(Avv. Paola Maria Terenziani)



IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Giovanna Costantini)



Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bologna 2
Registrato il 3/5/18 Serie 3 al N. 2091
Pagato € 600,00
(Euro SEICENTRO / 00)

Il Funzionario
Eduardo Di Gennaro



3 MAG. 2018

La sottoscritta Giovanna Costantini, nata a Bologna il 01/07/1954 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA - Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000 emanata da Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate, Ufficio delle Entrate di Bologna.

VILLA CHIARA S.P.A.

Sede Legale: VIA PORRETTANA 170 – CASALECCHIO DI RENO (BO)

Iscritta al registro Imprese di: BOLOGNA C.F. e numero iscrizione: 00329440374

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA N. 34619

Capitale Sociale sottoscritto: € 230.256,00 Interamente versato

Partita IVA: 00503971202

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2429, comma 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della "Villa Chiara S.p.a.":

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Villa Chiara S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ad appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti e eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanza successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili dell'attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

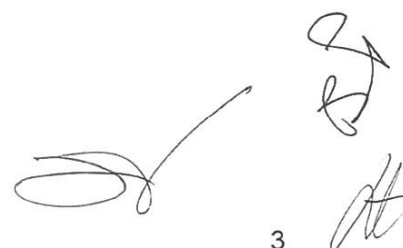
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Villa Chiara S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Chiara S.p.A. al 31.12.2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31.12.2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31.12.2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co.2 lett.e), del DLgs.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisore, non abbiamo nulla da riportare.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. One is a large, stylized signature on the left, and two are smaller, more compact signatures or initials on the right, one above the other.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Preme evidenziare, inoltre, come nel corso dell'esercizio 2017 sia stata riconfermata a favore della Villa Chiara S.p.a. la certificazione del sistema qualità conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 per le prestazioni sanitarie di diagnosi e cura in regime di ricovero ordinario, per il day hospital per le specialità dei raggruppamenti di medicina generale e chirurgia generale e per le prestazioni ambulatoriali di diagnostica oculistica e di diagnostica per immagini, nonché per l'attività di laboratorio di analisi ed i trattamenti del centro dialisi.

In relazione alla copertura assicurativa R.C.T., non più rinnovata dopo la scadenza del 23 Gennaio 2012, il "comitato di valutazione sinistri" per il monitoraggio, la gestione e la valutazione delle domande di richiesta danni, istituito da parte del Consiglio di Amministrazione, ha svolto regolarmente la propria attività nel corso dell'intero esercizio. Al riguardo, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio risulta stanziato in bilancio uno specifico fondo rischi per copertura sinistri pari, complessivamente, a € 427.261, giudicato dal Consiglio di Amministrazione congruo sulla base della situazione presente alla data di reazione del progetto i bilancio.

Si segnala, altresì, che la Società ha provveduto ad aggiornare il "Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali" predisposto in ottemperanza al D.Lgs.196/03 in materia di privacy ed ha previsto di implementare il proprio sistema di gestione degli adempimenti inerenti alla privacy in attuazione dal Regolamento UE 2016/679 che sarà pienamente efficace in tutti i paesi UE a partire dal 25 Maggio 2018 ed ha nominato, a febbraio 2018, il D.P.O..

Inoltre, è proseguito il lavoro relativo all'adesione alla rete regionale sale operatorie sicure "S.O.S. net" Regione Emilia Romagna, introducendo l'utilizzo presso le unità operative individuate presso la Surgical Safety Check List (SSCL) attraverso un gruppo di lavoro locale per l'implementazione delle raccomandazioni del Ministero della Salute.

Infine, si segnala come sia stata posta particolare attenzione alla normativa prevista dal D.Lgs. 81/08 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, mediante la periodica programmazione di riunioni con i principali soggetti coinvolti, la programmazione di specifici Audit e di attività formativa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; gli Amministratori, pertanto, hanno dichiarato che non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, commi 4 e 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 5), c.c. il collegio sindacale ha preso atto e verificato che nell'esercizio in esame non vi fossero poste iscritte a tale titolo e che quelle iscritte tra i costi di ricerca nell'esercizio 2015 sono state ricollocate nell'esercizio 2016 tra le "altre immobilizzazioni immateriali", ricorrendone i presupposti;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6), c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.;



- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano adeguatamente evidenziati e commentati in nota integrativa, permettendo una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 2.033.797.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Casalecchio di Reno (Bo), lì 27 marzo 2018

Il collegio sindacale

Dr. Luca Tommasini (Presidente)

Dr.ssa Barbara Pedretti (Sindaco effettivo)

Dr. Luca Dalla Casa (Sindaco effettivo)



La sottoscritta Giovanna Costantini, nata a Bologna il 01/07/1954 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA - Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000 emanata da Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate, Ufficio delle Entrate di Bologna.

VILLA CHIARA S.P.A.

Sede legale: VIA PORRETTANA 170 CASALECCHIO DI RENO (BO)
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 00329440374
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 34619
Capitale Sociale sottoscritto € 230.256,00 Interamente versato
Partita IVA: 00503971202

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2017

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Il bilancio al 31/12/2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile netto di Euro 2.033.797.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

L'accordo AIOP/Regione ER valevole per il triennio 2016-2018 non definisce l'entità dei rimborsi che verranno riconosciuti dal SSR alle strutture private accreditate per le prestazioni sanitarie rese in mobilità attiva nel corso degli anni 2014-2016 e 2017. Stante tale stato di cose, sentiti i vertici AIOP regionali e visti i volumi produttivi erogati dalle altre strutture private operanti in regione, si è ritenuto opportuno, onde non privarsi aprioristicamente di quote budgetarie storicizzate, attestare la produzione della struttura sul livello del 2015. Tale scelta si è rivelata appropriata in quanto è proprio il 2015 l'anno che la Conferenza Stato Regioni ha di recente ritenuto debba essere assunto a riferimento per la determinazione delle soglie di produzione da osservarsi da parte delle strutture accreditate nell'erogazione di prestazioni sanitarie a favore dei cittadini residenti "fuori-regione".

Nel mese di luglio è stato ratificato il Contratto di Fornitura 2016-2018 AA.UU.SS.LL. BOLOGNA E IMOLA OSPEDALI PRIVATI ACCREDITATI ADERENTI ALL'AIOP della Provincia di Bologna. L'accordo riconferma tutti i budgets assegnati con invarianza dei volumi/tipologie produttive.

Ottenimento dell'autorizzazione sanitaria per attività di allergologia.

Acquisizione di un apparecchio di Risonanza Magnetica articolare di ultima generazione.

Sostituzione del tavolo dell'apparecchio radiologico.

Per un maggior dettaglio nel corso dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2017 si è verificato quanto segue:

- realizzazione delle opere provvisorie per il "consolidamento e sostegno del terreno circostante il fabbricato con costruzione di palificate/tirantate", opere propedeutiche all'ampliamento edilizio. Tali lavori hanno avuto inizio nel mese di dicembre, per evitare importanti contrazioni della produzione;

- è stata riconfermata la Certificazione del Sistema Qualità conforme alla nuova norma UNI-EN 9001-2015 per le prestazioni sanitarie di diagnosi e cura in regime di ricovero ordinario, per il day hospital nelle specialità dei raggruppamenti di medicina generale e chirurgia generale, per le prestazioni ambulatoriali di diagnostica oculistica e di diagnostica per immagini, per l'attività del laboratorio di analisi ed i trattamenti del centro dialisi.

- il Comitato Valutazione Sinistri si è periodicamente incontrato per il monitoraggio, la gestione e la valutazione delle domande di richiesta danni che sono state nell'anno di riferimento complessivamente 15, di cui 11 rimaste ad oggi senza ulteriore seguito;

- il 1 aprile 2017 è entrata in vigore la Legge 8 marzo 2017 n. 24, cosiddetta Legge Gelli dal nome del proponente, che ha introdotto rilevanti innovazioni, anche dal punto di vista operativo, in tema di responsabilità medica. Le nuove disposizioni individuano una serie di adempimenti che tutto il personale delle strutture sanitarie deve rispettare unitamente ad alcuni obblighi peculiari alla funzione del risk management. Peraltro per molteplici profili di significativo rilievo, quali quelli attinenti alla misura e modalità delle coperture assicurative, per appropriatamente valutare e tradurre in atto le novità

intervenute, occorre attendere l'emanazione dei decreti ministeriali applicativi della legge che, a quanto consta, sono ancora in fase di primo approntamento;

-nel mese di giugno 2017 è stato prorogato sino al 30 giugno 2018 il contratto di collaborazione con gli Istituti Ortopedici Rizzoli;

- come previsto dal Dlgs 81/2008, sono proseguite le riunioni periodiche con i soggetti interessati al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro (RLS, medico competente, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, direzione sanitaria) e si è continuato nella programmazione di specifici Audit. Tutto ciò nell'ottica di un miglioramento continuo delle misure e dei controlli atti ad assicurare le massime garanzie in materia. A tal fine sono stati implementati i letti a movimentazione elettrica, raggiungendo il 100% della dotazione;

- è proseguito il lavoro relativo all'adesione alla rete regionale sale operative sicure "S.O.S.net" Regione Emilia Romagna, introducendo l'utilizzo presso le Unità Operative individuate dalla surgical safety check list (SSCL) attraverso un gruppo di lavoro locale per l'implementazione delle raccomandazioni del Ministero;

- in tema di sicurezza paziente è stata implementata la dotazione tecnologica e strumentale ed impiantistica;

- è stato introdotto il nuovo modello assistenziale di "Primary Nursing" in area medica;

- la formazione rivolta al personale si è svolta in coerenza a quanto pianificato nel Piano Annuale della Formazione. Come Provider abbiamo accreditato gli eventi formativi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina);

- nel mese di agosto 2017 si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico della sicurezza dei dati personali di cui alla Legge n. 196/2003;

- a chiusura del contenzioso AIOP-ENPAM, sono regolarmente versati i contributi dovuti;

- è stato implementato il sistema di risk management in conformità alla nuova norma ISO 9001 2015 e D: 70/2015..

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	16.507.043	64,92 %	16.663.396	65,72 %	(156.353)	(0,94) %
Liquidità immediate	8.263.399	32,50 %	8.073.319	31,84 %	190.080	2,35 %
Disponibilità liquide	8.263.399	32,50 %	8.073.319	31,84 %	190.080	2,35 %
Liquidità differite	7.991.736	31,43 %	8.353.898	32,95 %	(362.162)	(4,34) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.906.746	31,10 %	8.287.690	32,68 %	(380.944)	(4,60) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	84.990	0,33 %	66.208	0,26 %	18.782	28,37 %
Rimanenze	251.908	0,99 %	236.179	0,93 %	15.729	6,66 %
IMMOBILIZZAZIONI	8.919.830	35,08 %	8.693.521	34,28 %	226.309	2,60 %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	6.748	0,03 %	57.812	0,23 %	(51.064)	(88,33) %
Immobilizzazioni materiali	8.267.044	32,51 %	8.487.127	33,47 %	(220.083)	(2,59) %
Immobilizzazioni finanziarie	516		516			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	645.522	2,54 %	148.066	0,58 %	497.456	335,97 %
TOTALE IMPIEGHI	25.426.873	100,00 %	25.356.917	100,00 %	69.956	0,28 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.806.617	22,84 %	5.370.460	21,18 %	436.157	8,12 %
Passività correnti	4.448.341	17,49 %	4.013.656	15,83 %	434.685	10,83 %
Debiti a breve termine	4.448.341	17,49 %	3.987.668	15,73 %	460.673	11,55 %
Ratei e risconti passivi			25.988	0,10 %	(25.988)	(100,00) %
Passività consolidate	1.358.276	5,34 %	1.356.804	5,35 %	1.472	0,11 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	823.498	3,24 %	769.718	3,04 %	53.780	6,99 %
TFR	534.778	2,10 %	587.086	2,32 %	(52.308)	(8,91) %
CAPITALE PROPRIO	19.620.256	77,16 %	19.986.457	78,82 %	(366.201)	(1,83) %
Capitale sociale	230.256	0,91 %	230.256	0,91 %		
Riserve	17.356.203	68,26 %	17.337.261	68,37 %	18.942	0,11 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.033.797	8,00 %	2.418.940	9,54 %	(385.143)	(15,92) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	25.426.873	100,00 %	25.356.917	100,00 %	69.956	0,28 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	237,12 %	233,88 %	1,39 %
Indice di indebitamento	0,30	1,27	(76,38) %
Mezzi propri su capitale investito	77,16 %	78,82 %	(2,11) %
Margine di struttura primario	11.345.948,00	11.441.002,00	(0,83) %
Indice di copertura primario	2,37	2,30	3,04 %
Margine di struttura secondario	12.704.224,00	12.797.806,00	(0,73) %

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Indice di copertura secondario	2,54	2,50	1,60 %
Capitale circolante netto	11.588.160,00	12.649.740,00	(8,39) %
Margine di tesoreria primario	11.336.252,00	4.059.663,00	179,24 %
Indice di tesoreria primario	354,84 %	2,01 %	17.553,73 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.533.929	100,00 %	21.934.174	100,00 %	(400.245)	(1,82) %
- Consumi di materie prime	3.866.481	17,96 %	3.847.977	17,54 %	18.504	0,48 %
- Spese generali	8.686.549	40,34 %	8.513.264	38,81 %	173.285	2,04 %
VALORE AGGIUNTO	8.980.899	41,71 %	9.572.933	43,64 %	(592.034)	(6,18) %
- Altri ricavi	414.511	1,92 %	524.487	2,39 %	(109.976)	(20,97) %
- Costo del personale	3.762.910	17,47 %	3.858.594	17,59 %	(95.684)	(2,48) %
- Accantonamenti	120.000	0,56 %	80.000	0,36 %	40.000	50,00 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.683.478	21,75 %	5.109.852	23,30 %	(426.374)	(8,34) %
- Ammortamenti e svalutazioni	703.371	3,27 %	686.083	3,13 %	17.288	2,52 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	3.980.107	18,48 %	4.423.769	20,17 %	(443.662)	(10,03) %
+ Altri ricavi	414.511	1,92 %	524.487	2,39 %	(109.976)	(20,97) %
- Oneri diversi di gestione	1.581.150	7,34 %	1.426.863	6,51 %	154.287	10,81 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.813.468	13,07 %	3.521.393	16,05 %	(707.925)	(20,10) %
+ Proventi finanziari	5.642	0,03 %	14.036	0,06 %	(8.394)	(59,80) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.819.110	13,09 %	3.535.429	16,12 %	(716.319)	(20,26) %
+ Oneri finanziari	(36)		(3.328)	(0,02) %	3.292	(98,92) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.819.074	13,09 %	3.532.101	16,10 %	(713.027)	(20,19) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.819.074	13,09 %	3.532.101	16,10 %	(713.027)	(20,19) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	785.277	3,65 %	1.113.161	5,08 %	(327.884)	(29,46) %
REDDITO NETTO	2.033.797	9,44 %	2.418.940	11,03 %	(385.143)	(15,92) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	10,37 %	12,10 %	(14,30) %
R.O.I.	15,65 %	17,45 %	(10,32) %
R.O.S.	13,32 %	16,45 %	(19,03) %
R.O.A.	11,06 %	13,89 %	(20,37) %
E.B.I.T. INTEGRALE	2.819.110,00	3.535.429,00	(20,26) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile in merito a rischi ed incertezze cui la società è esposta, si precisa che l'esposizione al "rischio credito" per la società è riferibile ai crediti commerciali vantati verso le Aziende Sanitarie Locali, in relazione ai quali sono stanziati in bilancio appositi fondi rischi. La società non è esposta a particolari "rischi di liquidità", considerata l'elevata patrimonializzazione della stessa e l'autonomia finanziaria rilevata anche dagli indici sopra riportati. Non si rilevano, infine, significativi "rischi di prezzo".

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive ed in linea con l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Casalecchio di Reno (BO), 12/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Giovanna Costantini, Presidente

La sottoscritta Giovanna Costantini, nata a Bologna il 01/07/1954 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale

analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di BOLOGNA - Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000 emanata da Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate, Ufficio delle Entrate di Bologna.